



Coordinamenti Nazionali Agenzia Entrate

VERTENZA FISCO: IL GOVERNO È CADUTO MA NOI NON CI ARRENDIAMO. GIOVEDÌ 4 AGOSTO, ALLE ORE 16 E 30, NUOVO INCONTRO CON IL VICEMINISTRO CASTELLI

E martedì pomeriggio riprende la trattativa sul FRD 2020, sempre che l’Agenzia dimostri trasparenza e ci consegni i documenti che abbiamo chiesto

Care colleghe, cari colleghi,

ci eravamo lasciati circa 15 giorni fa con il nostro impegno a verificare le promesse del Vice ministro dell’Economia con delega all’Agenzia delle Entrate, Laura Castelli, sulle due importanti richieste sindacali: un pacchetto di assunzioni straordinarie e la decisa riduzione dei tagli al salario accessorio.

Nel frattempo, come avrete tutti visto e sentito, il Governo è caduto e si potrebbe pensare che con esso siano venuti meno tutti gli impegni e tutte le possibilità di risolvere i problemi dell’Agenzia delle Entrate e dei suoi lavoratori. Ma noi abbiamo deciso di non arrenderci.

Infatti, prima di tutto noi non stiamo lavorando per un obiettivo solo immediato bensì per rafforzare il ruolo dell’Agenzia nel Paese, ad iniziare dalla lotta all’evasione fiscale, che raccoglie i soldi per lo stato sociale e i servizi per tutta la popolazione.

Accanto a questo vi è un altro dato, più pregnante: il decreto luglio del quale si era parlato con il Viceministro non è tramontato, ma è in dirittura d’arrivo e quindi crediamo sia quello il “veicolo” che deve dare le prime risposte ai lavoratori.

Abbiamo perciò chiesto e ottenuto, con un “lavoro ai fianchi” nei confronti di tutti gli attori coinvolti, un nuovo appuntamento con il Viceministro Castelli per giovedì prossimo, occasione nella quale verificheremo se, agli impegni, seguiranno i fatti da parte del Governo.

Nel frattempo abbiamo sollecitato all’Agenzia una nuova convocazione per l’FRD 2020, il salario accessorio per i lavoratori, fissato per martedì pomeriggio. Speriamo si possa addivenire in tempi rapidi ad un accordo soddisfacente. La preconditione per arrivarci è che l’Agenzia ci consegni integralmente i documenti che abbiamo richiesto sul taglio di 8 milioni di euro dei ricavi da convenzioni con altri enti, successivamente recuperati, forse, dall’intervento normativo contenuto nel Decreto PNRR 2.

Un’Agenzia che continua a sbandierare propositi di trasparenza, non sempre rispettati nei fatti, deve dare ai rappresentanti dei lavoratori la possibilità di comprendere se il pericolo di ulteriori tagli al salario dei lavoratori possa essere replicato in futuro e in che modo sia stata gestita tutta la partita. È fondamentale e pregiudiziale per la buona riuscita della trattativa.

Vi terremo, come sempre, informati sugli sviluppi della vertenza.

Roma, 29 luglio 2022

FP CGIL	CISL FP	UIL PA	CONFSAL/UNSA	FLP
Gamberini	De Caro	Cavallaro	Sempreboni	Patricelli